

Spettacoli

PESARO
CULTURA / SOCIETÀ

URBINO SEMINARIO SULLE RIFORME COSTITUZIONALI

UN SEMINARIO per approfondire temi di grande attualità come il disegno di legge di riforma del bicameralismo e del Titolo V della Costituzione si terrà oggi dalle ore 9,30 nell'aula magna della facoltà di Giurisprudenza a Urbino. A parlarne saranno Giovanni Cordini, direttore del dipartimento nell'Università di Pavia con Antonio Cantaro, Massimo Ribechi, Eduardo Rozo e il direttore del Centro Internazionale per lo studio del diritto comparato di Urbino, Guido Guidi, organizzatore dell'evento.

SERATA DI GALA

A lato, l'ambasciatore Claudio Bisogniero con Wolf Blitzer di Cnn, la moglie Lynn e Bruno Capanna; al centro con la vincitrice Maria Bartiromo Gisella Bianchi e Amerigo Varotti della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino. A destra David Ignatius del Washington Post con Giovanni Lani



Bartiromo: «Orgogliosa di questo premio»

Vincitrice dell'Urbino Press Award: «E' per mio nonno muratore, emigrato dall'Italia»

— WASHINGTON, DC (STATI UNITI) —

E' ABITUATA a dare grande peso alle parole Maria Bartiromo, vincitrice della nona edizione dell'Urbino Press Award. La giornalista americana che da poco conduce il suo nuovo programma nella popolarissima rete tv Fox Business News è una di quelle che influenza il mercato finanziario mondiale. In diretta intervista,

FOX BUSINESS NEWS

La giornalista che influenza gli investitori di Wall Street a giugno sarà ad Urbino

sta, spiega, commenta le novità di Wall Street facendosi sempre carico della enorme responsabilità che grava su di lei. Ieri notte all'Ambasciata d'Italia a Washington era sì attentissima alle parole pronunciate, ma anche altrettanto emozionata. Arrivata di gran corsa da New York, appena uscita dagli studi di Fox, è stata accolta da quasi 300 ospiti nella sede diplomatica italiana: nella maggior parte figure di spicco della politica, media e cultura di Washington. Introdotta dall'Ambasciatore Claudio Bisogniero, il quale ha ricordato che è «un onore per l'Italia aver deciso di premiare come giornalista dell'anno una donna così preparata, influente, tagliente e legata all'origine della propria famiglia italiana», Maria Bartiromo si è avvicinata raggiante al podio.

«SONO stata fortunata — ha detto — di avere avuto l'opportunità in questi ultimi 25 anni di seguire in prima fila il mondo dell'economia. Ho sempre osservato i mercati e notato che siamo tutti connessi nel bene e nel male alle sorti del mercato azionario e del mondo economico. Aver avuto questo riconoscimento dal governo italia-



Bartiromo con la cartella d'arte dell'Accademia. Con lei l'assessore Gianni, Lani, Cavallera e Bisogniero

no mi emoziona molto e oggi posso dire di essere una persona arrivata». I suoi occhi mostrano visibile una emozione da vero cuore italiano. E poi continua: «Sono legatissima alla cultura e alle tradizioni italiane. Tutto questo è dovuto al fatto di essere stata allevata in una famiglia italoamericana

a Brooklyn. Mio padre — originario di Napoli — era qua con mio nonno arrivato per la prima volta nel 1919 e poi negli anni Trenta a bordo della nave "Rex". Era un muratore e giunto in America ha costruito un ristorante che ha chiamato "Rex Manor". Ho visto mio padre lavorare in cucina e nel

suo ristorante in modo molto duro, ho visto i miei genitori lavorare sempre molto duramente e questo mi ha insegnato tutto quello che dovevo sapere. Ed ecco perché anche io, che nel nostro ristorante ho fatto la guardarobiera, ora sono abituata a lavorare in modo molto duro. Ho vissuto tutta la

vita rispettando le tradizioni italiane ovvero lavorare insieme e rispettare l'unità della famiglia. Questo valori sono centrali per la mia formazione ed educazione».

PER LEI non è così mancato l'applauso deciso del pubblico e a salutarla sono sfilati David Ignatius — vera colonna portante del Washington Post, l'uomo che più di ogni altro conosce i retroscena

LA FOTOGALLERY

LE IMMAGINI DELLA CERIMONIA CON I VIP NELLA EDIZIONE ONLINE DEL NOSTRO GIORNALE

www.ilrestodelcarlino.it/pesaro

e strategie dei servizi segreti di mezzo mondo — e Wolf Blitzer, anche lui vincitore del Press Award come Ignatius, volto popolarissimo della tv americana dato che il suo show "The Situation Room" su CNN è da sempre il programma cult per chi segue la cronaca tutti i giorni.

MICHAEL Weisskopf, il giornalista di TIME che perse la sua mano in Iraq durante un reportage, è stato tra i tanti affezionati partecipanti di questo appuntamento, ma oltre a lui c'erano veramente tutti i punti di riferimento del giornalismo di Washington, dai reporter del New York Times, Washington Post, ABC, Nbc, produttori di programmi e così via.

«Una occasione unica anche per i rapporti commerciali — ha sottolineato Sara Gianni, assessore regionale — per la quale il Premio è una occasione unica per i rapporti commerciali», idea che sostengono con forza da anni anche Amerigo Varotti, vicepresidente della Camera di Commercio, e Gisella Bianchi di Aspin 2000. La Bartiromo a giugno sarà nella città ducale per la cerimonia di consegna dell'Urbino Press Award.



Il ricevimento in ambasciata. Apprezzati gli chef Ferri e Melagrana con Gianni e Laura Denise Bisogniero

